

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco  
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi  
Domus Assistenza soc. coop. sociale a r.l.  
via Emilia Ovest, 101 - 41100 Modena  
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50  
www.domusassistenza.it  
info@domusassistenza.it



# DOMUS ASSISTENZA

## NOTIZIE

LA NOSTRA COOPERATIVA  
È NATA IL 17 MAGGIO 1982

## Festa di compleanno al teatro Storchi

**Ai soci è stato offerto uno spettacolo sui musical più celebri della storia**

**D**omus Assistenza ha compiuto 35 anni. Era il 17 maggio 1982, infatti, quando una quindicina di donne modenesi decisero di costituire la cooperativa al termine di un corso per operatore socio-assistenziale organizzato dall'allora **Unione Cooperative di Modena**. **Giuliana Marchetti** fu la prima presidente della Domus, la cui sede era un minuscolo ufficio al nono piano del Palazzo Europa (il locale nel quale oggi c'è la fotocopiatrice). Nei primi anni la nostra cooperativa era specializzata nell'assistenza domiciliare agli anziani; poi ha ampliato l'attività ai settori educativo-scolastico, disabili e sanitario. Oggi Domus Assistenza, aderente a Confcooperative Modena, ha 1.600 addetti tra soci e lavoratori e nel 2016 ha fatturato quasi 45 milioni di euro. «Vogliamo dimostrare ai nostri utenti e interlocutori che la nostra coo-



perativa, superate le fasi della crescita, è diventata "adulta", sa prendersi responsabilità, è in grado di giocare un ruolo da protagonista nel welfare di oggi e di domani - afferma Gaetano De Vinco, presidente di Domus Assistenza - In secondo luogo, in qualità di cooperatori, dobbiamo trasmettere sempre meglio all'opinione pubblica modenese i nostri valori, spiegare in modo chiaro il nostro modo differente di essere impresa, far comprendere in pieno il contributo che abbiamo fornito al nostro territorio in questi 35 anni». Il 35esimo di costituzione della Domus Assistenza sarà ricordato per tutto il 2017 con una serie di eventi, il primo dei quali si è svolto il 16 giugno al teatro Storchi di Modena. L'associazione modenese **MuMo** ha messo in scena uno spettacolo di musica, immagini e danze che ha ripercorso la storia dei più grandi musical del mondo, da *Notre Dame de Paris* a *Jesus Christ Superstar*, da *Cats* a *Moulin Rouge*, da *Metropolis* a *Jekyll & Hide*, da *West Side Story* a *Chicago*. Al termine il presidente De Vinco è salito sul palco per salutare e ringraziare i presenti. •



LA NOSTRA COOPERATIVA  
HA DIFESO LE PROPRIE  
POSIZIONI DI MERCATO

## Il bilancio è sano

**L'anno scorso sono state confermate le attività nei settori tradizionali, pur perdendo una parte di quelli sanitari**

**S**i è tenuta il 9 giugno l'assemblea annuale dei soci Domus, convocata per approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, la relazione sulla gestione e per presentare il bilancio sociale. L'anno scorso il valore della produzione, pari a oltre 44,8 milioni di euro, è aumentato dell'1,79 per cento rispetto al 2015. Il costo del lavoro ha raggiunto l'ammontare di 32,8 milioni di euro, di cui 31,9 milioni (il 97,3 per cento) per retribuire i soci. Nel 2016 il numero complessivo delle presenze medie ha superato le 1.536 unità. L'area **anziani** si conferma il "core business" di Domus, alla quale apporta oltre la metà del fatturato. Nonostante la ri-pubblicizzazione di alcune gestioni, la nostra cooperativa ha difeso le proprie posizioni di mercato accettando nuove sfide, come la gestione completa di strutture protette o centri diurni/residenziali. L'area **disabili** è in espansione, pur essendo la più esposta alla concorrenza. L'area **educativa-scolastica** vive un forte contrasto competitivo a opera di soggetti che si inventano gestori di servizi ai minori per uno-due anni, inquinando il mercato già alle prese con il calo delle iscrizioni ai nidi e la crisi di fiducia nell'insegnamento tradizionale. L'area **sanitaria** ha dovuto purtroppo registrare una consistente perdita di fatturato (circa 2 milioni di euro) causata dalla chiusura del contratto di assistenza infermieristica territoriale da parte dell'Ausl e dall'esito parzialmente infausto della gara per la gestione dei centri prelievi. •

LETTERA DI UN'EDUCATRICE CHE SI È DIMESSA IN APRILE

## «Grazie per questi anni di lavoro con voi»

«**M**i chiamo **Valentina Esposito**, lavoro con voi da dieci anni e, purtroppo, oggi sarà il mio ultimo giorno lavorativo». È la prima riga della lettera indirizzata al presidente **Gaetano De Vinco**. «Dico purtroppo perché, grazie a voi e a questo lungo percorso insieme, ho imparato tante cose, ma soprattutto sono cresciuta professionalmente. Mi sono trasferita a Cesena per amore e, come dice il titolo di un famoso libro (*Va dove ti porta il cuore*), l'ho fatto. Non è stato facile. Oggi avere un lavoro a tempo indeterminato, ma soprattutto trovarti bene ed essere soddisfatta del proprio lavoro, non è così semplice. Posso dire di essere cresciuta insieme a voi. Ma nella vita bisogna fare delle scelte e, a volte, seguire un po' l'istinto. Volevo ringraziare tutta l'équipe della cooperativa, partendo da **Mariangela**, che ha sempre accolto con molta dolcezza le mie chiamate; **Loredana** e **Teresa** che, con la loro pazienza, mi hanno sempre proposto una supplenza e/o ascoltato le mie richieste; **Margherita De Maio**, che nel 2007 è stata la prima a conoscermi, a farmi il colloquio e, grazie al suo giudizio, mi ha permesso di entrare a far parte della cooperativa; **Elisabetta Boldrini**, anche se non lavora più con noi, è stata

comunque un punto fermo per me e mi ha aiutata molto. Ha preso il suo posto **Francesca Bergomi**, che purtroppo non sono riuscita a conoscere bene, perché sono andata in maternità. Per quel poco che l'ho vissuta, posso dire che è una coordinatrice bravissima, seria, preparata e molto disponibile: la ringrazio per avermi ascoltata e supportata in questo ultimo periodo. Un ringraziamento speciale va alle mie colleghe **Tiziana**, **Silvia** e **Antonella**. Non avrei mai pensato di legare così tanto con delle colleghe, sono parte viva della mia vita, mi hanno accompagnato, insegnato, supportato e supportato durante tutti questi anni. È stato molto difficile comunicare a loro questa mia decisione ma, grazie alla stima reciproca, non potevano che rispondermi in maniera positiva augurandomi "in bocca al lupo". Infine ringrazio Lei, presidente. Domus è un'azienda dove la serietà è al primo posto, composta da personale competente. Pur essendo un'impresa con molti dipendenti, mi sono sempre sentita una persona e mai un numero. Siete sempre stati disponibili. Vado via a testa alta, con un bellissimo e positivo ricordo di voi. Grazie per avermi dato la possibilità di lavorare con voi. In bocca al lupo per le nuove gare d'appalto. Un saluto, **Valentina Esposito**» . •

L'HANNO SPERIMENTATA GLI UTENTI DEI CENTRI DI CASTELFRANCO E RAVARINO

## Il fumetto come terapia per i disabili

**S**'intitola *Avventure a Baggiovara* il fumetto prodotto dai ragazzi (assieme agli operatori) **Alessandro**, **Cecilia**, **Damiano**, **Emilio**, **Enrico**, **Erica**, **Fabio**, **Fabrizio**, **Federico**, **Gianluca**, **Giovanni**, **Italo**, **Lia**, **Luisa**, **Marco**, **Maria Luce**, **Maurizio**, **Pietro**, **Rosaria**, **Serena**, **Simone**, **Stefania**, **Zuzanna**, rispettivamente dei centri **Arcobaleno**, **Casoni**, **Girasole** e **laboratorio Oasi**. «L'obiettivo era realizzare un fumetto che scaturisse il più possibile dalla fantasia e dalle matite dei ragazzi – spiega **Sara Vitagliano**, dell'area **Disabili Adulti** di Domus - Abbiamo cominciato con una parte introduttiva sulle origini del fumetto e la sua evoluzione fin ai nostri giorni, passando attraverso esercitazioni-gioco di ricostruzione/riconoscimento di fumetti di vario genere, per poi giungere all'esecuzione vera e propria». Durante questa fase ognuno dei partecipanti doveva pensare alla prima parola che gli veniva in mente. Non è stato facile tradurre le parole in una storia, ma la fantasia dei ragazzi (che hanno svolto autonomamente queste prime due parti) ha stupito gli operatori e le storie hanno pian piano preso vita. «La fase del disegno è stata lunga e complicata, in quanto alcuni ragazzi presentavano difficoltà nell'impugnare la matita – continua Sara – Nonostante il supporto dei colleghi, per Damiano (l'educatore referente) non è stato facile coordinare un gruppo di dodici persone e mantenerle tutte costantemente impegnate. Durante il lavoro con matite, chine e colorazione, l'intervento degli operatori è stato più consistente; tuttavia la maggior parte delle tavole è stata realizzata dai ragazzi, in quanto l'obiettivo prioritario era preservare il loro operato. Ora il fumetto è pronto e rappresenta per noi motivo di vanto». Alla produzione di questa storia ha partecipato anche **Maurizio**, mancato inaspettatamente a marzo: gli operatori lo ricordano con affetto e nostalgia. •

DUE INIZIATIVE ORIGINALI ALLA CASA RESIDENZA DI MODENA

## Ramazzini tra abiti da sposa e sciarpe di lana

**D**omenica 14 maggio, in occasione della Festa della Mamma, nel parco della **Casa residenza anziani Ramazzini** di Modena, si è tenuta una sfilata di abiti da sposa e da cerimonia, in collaborazione con l'associazione **Nuovamente** di Sassuolo. Gli operatori e i volontari si sono improvvisati modelli per un giorno e una giuria di



CESIRA ANNOVI

anziani ha votato l'abito più bello. Ogni abito è poi stato messo all'asta, il cui ricavato sarà utilizzato per finanziare le attività di animazione. I vestiti invenduti verranno, invece, utilizzati per un'attività di teatro che coinvolgerà familiari, residenti e operatori. Nei mesi scorsi, invece, la residente **Cesira Annovi** ha confezionato ai ferri



una sciarpa di lana per il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli**, che ha ringraziato con una lettera scritta di suo pugno. •

OSPITERÀ 75 PERSONE E SARÀ LA PIÙ GRANDE IN REGIONE

# Ravarino, parte il cantiere per la nuova Cra

**Costerà 7,4 milioni di euro e sarà gestita da Domus per trent'anni**

**S**ono trascorsi sette dalla prima progettazione, due anni e mezzo dall'apertura delle buste con le tre offerte, mesi per discutere ricorsi e contro ricorsi. Alla fine la situazione si è sbloccata. Il 4 giugno è stata posata a Ravarino la prima pietra della nuova **Casa residenza per anziani "gen. Carlo Aberto Dalla Chiesa"**. La costruirà la nostra cooperativa, che già gestisce l'attuale Casa protetta di Ravarino e che si è aggiudicata la gara per la costruzione e gestione del-

la nuova struttura per trent'anni. Se tutto va bene, la Cra sarà pronta tra due anni e avrà una valenza distrettuale (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco, San Cesario, Nonantola e Ravarino), così come l'attuale, che verrà chiusa non appena ultimata la nuova struttura. I posti saranno 75 - il massimo consentito dalle normative regionali -, quindici in più rispetto agli attuali 60. Sono inoltre previsti un centro diurno e alcuni appartamenti protetti collegati alla struttura principale, pensati per ospitare

persone parzialmente autosufficienti e che potranno usufruire di servizi di assistenza su richiesta. Obiettivo dell'intervento è dare una risposta adeguata alle persone non più autosufficienti residenti nei sei Comuni del distretto socio-sanitario. L'opera, che nasce e sarà portata a termine grazie al dispositivo della finanza di progetto, è un'esperienza unica nel suo genere in Emilia Romagna. In virtù della sua complessità e dell'impegno economico previsto. Si tratta infatti di una struttura da 7,4 milioni di euro, finanziata in parte dalla **Regione** (265 mila euro), dalla **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena** (2,7 milioni di euro) e per la restante parte dall'investitore privato: la **Società di progetto Casa Residenza Dalla Chiesa**, aggiudicataria dell'opera e di cui Domus Assistenza è capofila con l'83,18 per cento del capitale. È proprio la remunerazione del capitale attraverso i flussi che deriveranno dalla gestione a costituire l'essenza della finanza di progetto. Il terreno è stato messo a disposizione dal **Comune di Ravarino**.



IL RENDERING DELLA NUOVA CASA RESIDENZA DI RAVARINO

**AL VIA ANCHE IL PROGETTO "L'IMPORTANZA DEI COLORI"**

## Alla Roncati un nuovo giardino per gli anziani

**S**ono stati inaugurati il 17 giugno alla Casa residenza e centro diurno per anziani **F. Roncati** di Spilamberto il giardino Alzheimer e gli spazi interessati dal progetto "L'importanza dei colori". Il giardino Alzheimer è uno spazio esterno progettato per assumere un valore terapeutico negli anziani affetti da demenza. L'elemento centrale è un percorso ad anello che, dalla struttura, percorre il perimetro del giardino e riporta alla struttura, garantendo un luogo sicuro in cui passeggiare e riposarsi. I colori, invece, sono stati usati per rendere alcuni spazi della struttura più accoglienti e riconoscibili. Le tinte intense sono state scelte sulla base delle indicazioni di **Andrea Fabbo**, responsabile del Programma Demenza dell'**Ausl di Modena**.

## Domus alla messa del Papa a Carpi



**E**rano presenti anche utenti e operatori di sei strutture gestite da Domus alla messa che **papa Francesco** ha celebrato il 2 aprile in piazza Martiri a Carpi. I partecipanti si sono appoggiati alla **Cra Il Quadrifoglio** sia come punto di ritrovo che per il pranzo successivo. «Un bell'esempio di coordinamento e collaborazione tra i nostri servizi», commenta **Nicola Marino**, coordinatore area Anziani Domus. «Abbiamo accompagnato i nostri utenti dal Papa perché crediamo davvero che gli anziani abbiano un ruolo importante nella società - aggiunge **Lorella Gherli**, ufficio amministrativo Il Quadrifoglio - Essi sono un dono prezioso e dobbiamo averne cura».

TRA GLI SPONSOR C'ERA ANCHE LA DOMUS

## "Ossigeno" al Baby Hospital dalla Partita della Stella

Con l'iniziativa organizzata il 30 dicembre al palasport di Modena sono stati raccolti 20 mila euro

**U**n bonifico bancario di 20 mila euro, arrivato da Modena, ha consentito al **Caritas Baby Hospital** di Betlemme, unico ospedale pediatri-

LA SQUADRA DELLA DOMUS ASSISTENZA



co della Cisgiordania, che cura tutti i bambini senza distinzioni, l'acquisto di generatori d'ossigeno e apparecchiature connesse. Si tratta di due concentratori d'ossigeno (costo totale 4.840 dollari Usa) che vengono dati ai bimbi che devono proseguire terapie a casa; di apparecchiature del sistema per l'ossigeno dell'ospedale che sostituiscano quelle attuali, vecchie di 15 anni e soggette a possibili rotture (costo 10.450 dollari Usa); di 15 cilindri da 5 litri d'ossigeno usati per i trasporti interni dei piccoli pazienti dalle stanze di degenza o da un reparto a un altro reparto del Baby Hospital (costo totale 4.950 dollari Usa). I 20 mila euro sono stati raccolti in

occasione della quarta edizione della *Partita della Stella*, che si è svolta il 30 dicembre al PalaPanini di Modena con la partecipazione di calciatori e atleti di altri sport, tra i quali il nuotatore carpigiano **Greg Paltrinieri**, medaglia d'oro a Rio 2016. Lo comunicano **Rock no War onlus**, **Un ponte verso Betlemme** e il **Comune di Modena**, organizzatori della serata in cui si sono sfidate le squadre "Amici del Bovo" (che ha giocato con logo Domus sulle maglie), "Galvani Team", "Longobarda" e "Rock No War". I mesi trascorsi da dicembre sono serviti a raccogliere tutte le offerte e individuare gli strumenti da acquistare in accordo con le esigenze manifestate dall'ospedale. Oltre alle offerte raccolte il 30 dicembre, sono state fondamentali le donazioni delle aziende, tra le quali Domus Assistenza. Per informazioni consultare il sito [www.rockknowar.it](http://www.rockknowar.it) o la pagina Facebook "Un ponte verso Betlemme". •

**PROTESTA DI SCUOLE, ASSOCIAZIONI E IMPRESE DELLA ZONA**

L'EVENTO È DEDICATO AL NOSTRO INDIMENTICATO COLLEGA GIOVANNI GIANAROLI

## "24 ore di basket", anche Domus in campo

**C**'erano anche i ragazzi del **centro Oasi** di Castelfranco tra i cestisti che il 25 e 26 marzo hanno preso parte alla grande partita lunga un giorno denominata "24 ore di basket". Giunta alla 18ª edizione, la manifestazione è stata organizzata dalla **Sbm Basketball Modena** con il patrocinio del **Comune di Modena** e in collaborazione con **Uisp** e **Csi**. La partita è stata giocata sul campo della palestra della scuola media Ferraris di Modena da centinaia di giocatori di tutte le età (dai giovanissimi agli ex, dai genitori ai cestisti a ritmo di musica) in una lunghissima

sfida tra due squadre, la bianca e la blu, che non si sono fermate nemmeno di notte. Tra i momenti speciali che hanno caratterizzato la "24ore" segnaliamo l'All star game dedicato alla memoria di **Giovanni Gianaroli**, il nostro educatore scomparso nel 2014. Giovanni lavorava all'Oasi di Castelfranco, ma nel tempo libero collaborava con Il Resto del Carlino Modena e scriveva di basket, la sua grande passione. A Giovanni è intitolato il premio a un giornalista sportivo modenese, giunto alla seconda edizione, che è stato consegnato nel corso della manifestazione. •

## No alla sala giochi e scommesse a palazzo Europa

**A**nche la nostra cooperativa ha firmato contro l'apertura di una sala giochi e scommesse in via Emilia Ovest 105, uno dei numeri civici di palazzo Europa, l'edificio di Modena che ospita da sempre la nostra sede centrale. Per esprimere una diffusa preoccupazione, a fine marzo è stata lanciata una petizione alla quale hanno aderito, oltre ai residenti, tutti gli istituti scolastici e di formazione, le attività, le associazioni, i luoghi di culto e i centri di aggregazione giovanile che hanno sede nella zona attigua a palazzo Europa. Le firme sono state consegnate al prefetto di Modena **Maria Patrizia Paba**, al questore **Paolo Fassari**, al sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** e al presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**. I firmatari - tra i quali il presidente di **Domus Gaetano De Vinco** - ricordano che l'art. 48 della legge regionale n.18 del 28/10/2016 vieta espressamente "l'esercizio delle sale da gioco e delle sale scommesse (...) in locali che si trovino a una distanza inferiore a cinquecento metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve, dai seguenti luoghi sensibili: gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, i luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali..., luoghi di aggregazione giovanile e oratori". •

